



**NOMENCLATORE
DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI
SOCIALI, SANITARI E SOCIOSANITARI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ZONA (PDZ)**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI
AREA DEGLI INTERVENTI SOCIALI E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

PARTE PRIMA

NOMENCLATORE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

Codifica contenuta nel Glossario relativo all'indagine sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli o associati (ISTAT, 2010).

Sono stati omessi i riferimenti riguardanti gli utenti e la spesa, poiché non di interesse ai fini del presente documento.

I codici ISTAT riferiti a due servizi che svolgono la stessa funzione, ma a favore di due aree tematiche diverse, sono stati sdoppiati (es. A3-1, A3-2)

Per maggior chiarezza in alcuni casi la descrizione delle attività contenuta nel Glossario ISTAT è stata integrata con ulteriori specifiche – *riportate in corsivo* – previste dal Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali.

CODICE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
A	Attività di Servizio sociale professionale	Gli interventi di servizio sociale professionale sono riconducibili alle attività svolte dalla figura professionale dell'assistente sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio.
A1	Servizio sociale professionale	Interventi di valutazione, <i>ricerca, counseling</i> , presa in carico, progettazione individuale e attività di supporto alle persone in difficoltà al fine di individuare e attivare possibili soluzioni ai loro problemi (<i>interventi a favore di persone singole, di famiglie, di gruppi, di comunità, per la prevenzione, il sostegno, il recupero di situazioni di bisogno, la promozione di nuove risorse sociali e la diffusione di informazioni sui servizi e sui diritti degli utenti</i>).
A2	Intermediazione abitativa e/o assegnazione alloggi	Servizi finalizzati a garantire a persone singole o a nuclei familiari in stato di bisogno l'accesso ad una abitazione a tariffe agevolate. In questa categoria rientrano l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica e i servizi di intermediazione per il reperimento alloggi.
A3-1	Servizio per l'affido minori (solo per l'area "famiglia e minori")	Attività di intermediazione e supporto per favorire l'accoglienza temporanea di un minore in un nucleo familiare qualora la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato, <i>anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria</i> .
A3-2	Servizio di accoglienza di adulti e anziani presso famiglie (per le aree "disabili", "anziani", "povertà e disagio adulti")	Attività di intermediazione e supporto per favorire l'accoglienza, alternativa al ricovero in strutture residenziali, per individui che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della propria famiglia.
A4	Servizio per l'adozione minori	Interventi volti a proteggere e tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare.
A5	Servizio di mediazione familiare	Servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, <i>anche con figli minori</i> .
A6	Attività di sostegno alla genitorialità	Interventi di sostegno alle funzioni genitoriali (anche attraverso colloqui, incontri, titoli sociali).

B	Integrazione sociale	
B1	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	Interventi finalizzati alla piena integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio di emarginazione. Comprende attività di tutoraggio sociale e di accompagnamento alla persona verso percorsi di autonomia. Sono incluse, per l'area "anziani", le borse lavoro pensionati e le attività per l'attivazione del servizio di "nonno vigile", se considerato nell'ambito sociale. Per l'area "immigrati e nomadi" sono inclusi i corsi di lingua italiana per immigrati.
B2	Attività ricreative, sociali, culturali	Interventi di utilizzo del tempo libero organizzati per rispondere a bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone disabili, in stato di disagio e per promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri. Sono compresi l'organizzazione di soggiorni climatici o termali (<i>rivolti in particolare ai soggetti fragili</i>) per minori, anziani, disabili e persone a rischio di emarginazione e il servizio di trasporto verso cure termali, nonché le iniziative rivolte ai minori aventi l'obiettivo di dare un appoggio alle famiglie durante il periodo estivo di chiusura della scuola (tipo "Estate ragazzi").
B3	Servizi di mediazione culturale	Interventi atti a garantire l'accesso paritario in ambito scolastico, sociale e lavorativo delle persone straniere e nomadi.
B4	Servizio di residenza anagrafica per persone senza dimora	Intervento che porta all'attribuzione di un "indirizzo anagrafico convenzionale" alle persone senza dimora della città. Ciò permette a tutte le persone che non hanno una residenza fissa di poter usufruire di tutti i servizi e di godere dei diritti civili.
B5	Servizi di mediazione sociale	Interventi atti a favorire la gestione di conflitti sociali tra cittadini, a favorire la tolleranza, l'integrazione e il vivere civile.
C	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo	Attività mirate a favorire il processo di integrazione dei soggetti nelle strutture educative e scolastiche, nella società e nel mondo del lavoro. Gli interventi possono essere di tipo educativo, culturale, ricreativo o di inserimento lavorativo e sono modulati in base ai diversi bisogni.
C1	Sostegno socio-educativo scolastico	Interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche dei minori con problemi sociali (in particolare dei ragazzi disabili e dei minori stranieri).
C2	Sostegno socio-educativo territoriale	Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio, in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea, per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale.
C3	Sostegno all'inserimento lavorativo	Interventi mirati a incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti disabili o a rischio di emarginazione attraverso tirocini formativi, borse lavoro, bonus all'assunzione ecc.
C4	Interventi per persone con disagio mentale	Attività mirate a favorire l'integrazione dei soggetti con disagio mentale nella società e nel mondo del lavoro. Gli interventi possono essere di tipo educativo, culturale, ricreativo o di inserimento lavorativo e sono modulati in base ai diversi bisogni. Vanno considerate anche le borse lavoro per le persone con problemi di salute mentale.
C6	Interventi per persone senza dimora	Attività mirate a promuovere le abilità sociali e la capacità di vita autonoma nell'ambito di un processo più ampio di inclusione sociale (es. impresa sociale).

C7	Interventi per tutte le altre categorie del disagio adulti	Attività mirate a favorire l'integrazione nella società e nel mondo del lavoro dei soggetti in condizioni di povertà e disagio, ad esclusione del disagio mentale e delle persone senza dimora. Gli interventi possono essere di tipo educativo, culturale, ricreativo o di inserimento lavorativo e sono modulati in base ai diversi bisogni.
D	Assistenza domiciliare	
D1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale e/o educativa a domicilio.
D2	Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari (ADI)	Prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche, riabilitative) erogate "a domicilio" a persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, per evitare ricoveri impropri e mantenere il paziente nel suo ambiente di vita.
D3	Servizi di prossimità (buon vicinato)	Forme di solidarietà (anche associative) fra persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti) appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere), finalizzate al reciproco sostegno da parte delle persone medesime nella risposta ai disagi e ai problemi quotidiani.
D4	Telesoccorso e teleassistenza	Interventi tempestivi 24 ore su 24 rivolti a utenti in situazione di emergenza o di improvvisa difficoltà.
D5	Voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario	Si considerano i benefici economici a favore delle persone non autosufficienti o disabili, secondo l'area di appartenenza degli utenti. Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER: provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA: incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO-SANITARIO: sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare o appartenente alle reti di solidarietà informali. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI: sostegno economico finalizzato alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale.
D6	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, <i>interventi rivolti a persone parzialmente non autosufficienti</i> o a rischio di emarginazione.
E	Servizi di supporto	
E1	Mensa	Erogazione di pasti caldi a soggetti con un reddito inferiore al minimo vitale e che si trovano in condizioni disagiate, comprese le persone senza dimora.

E2	Trasporto sociale	Mezzi di trasporto (pubblici o privati) volti a garantire lo spostamento di persone a ridotta mobilità per una menomazione fisica o psichica. E' compreso il trasporto verso luoghi di cura per anziani e disabili (ad esempio per dialisi) e per persone con disagio economico. Nell'area disabili è compreso inoltre il trasporto scolastico per i disabili.
E3	Distribuzione beni di prima necessità (<i>pasti, medicinali, vestiario ecc.</i>)	Interventi organizzati abitualmente in luoghi prefissati (es. stazione ferroviaria), dove avviene la distribuzione (da non confondersi con gli interventi per l'emergenza). Possono essere effettuati anche con una unità mobile.
E4	Servizi per l'igiene personale	Disponibilità di docce o locali per provvedere all'igiene personale di soggetti senza dimora o che si trovano in condizioni particolarmente disagiate.
I	Pronto intervento sociale (unità di strada, etc.)	Interventi di sostegno e soccorso a soggetti in difficoltà e a rischio di emarginazione. In questa categoria rientrano i servizi di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza e le attività di strada.
I1	Servizi di pronto intervento per persone senza dimora	Unità mobili di strada che offrono servizi di prima assistenza (distribuzione indumenti, pasti caldi, informazioni, accompagnamento a centri di accoglienza, ecc.).
I2	Servizi di pronto intervento per le altre categorie	Unità mobili di strada che offrono servizi di prima assistenza (distribuzione indumenti, pasti caldi, informazioni, accompagnamento a centri di accoglienza, ecc.).
F	Contributi economici	
F1	Buoni spesa o buoni pasto	Interventi (<i>Sostegni economici</i>) che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione.
F4	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone con ridotta autonomia (<i>parzialmente non autosufficienti</i>) o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona.
F5	Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Associazione di Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
F6	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido. Sono compresi i contributi erogati ad asili nido finalizzati (<i>per la gestione dei servizi al fine di</i>) a contenere l'importo delle rette.
F7	Contributi e integrazioni a rette per centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni.
F8-1	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia (solo per l'area "famiglia e minori")	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. Sono compresi i contributi erogati per la gestione dei servizi (<i>gestione dell'asilo</i>) al fine di contenere l'importo delle rette. Sono compresi i contributi per i servizi di "Tagesmutter", nidi famiglia e servizi integrativi per la prima infanzia, qualora si tratti di trasferimenti a privati accreditati per il servizio offerto.

F8-2	Contributi e integrazioni a rette per altre prestazioni semi-residenziali (per tutte le aree di utenza esclusa "famiglia e minori")	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
F9	Contributi e integrazioni a rette per prestazioni residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per il soggiorno (<i>l'accoglienza</i>) in strutture residenziali. Sono compresi i contributi erogati a strutture residenziali al fine di contenere l'importo delle rette e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali.
F10	Contributi economici per i servizi scolastici	Interventi economici (<i>Sostegni economici</i>) per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza. Sono comprese le agevolazioni su trasporto e mensa scolastica riconosciute alle famiglie bisognose.
F11	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegni economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida.
F12	Contributi economici erogati a titolo di prestito (prestiti d'onore)	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione.
F13	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio, per l'affitto e per le utenze.
F14	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o sostitutivi (<i>di servizi</i>) dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
F15	Contributi economici ad integrazione del reddito familiare	Sussidi economici, anche <i>una tantum</i> , ad integrazione del reddito di persone bisognose. Sono compresi, per l'area Famiglia e minori, i contributi per madri sole.
F16-1	Contributi economici per l'affido familiare di minori (solo per l'area "famiglia e minori")	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari.
F16-2	Contributi economici per l'accoglienza in famiglia di disabili o anziani (per le aree "disabili" e "anziani")	Erogazioni (<i>contributi</i>) in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente una persona disabile, <i>adulti in difficoltà</i> , un anziano in situazioni di disagio.
F17	Contributi generici ad enti e associazioni sociali	Trasferimenti in denaro, non destinati alla realizzazione di uno specifico servizio, erogati a enti e/o associazioni del privato sociale operanti nell'area di riferimento. Rientrano in tale voce anche i contributi per la frequenza dei corsi dell'Università della terza età e i costi sostenuti per i componenti del consiglio di amministrazione di istituzioni che gestiscono servizi alla persona la cui utenza è relativa a una delle aree indicate.

F19	Contributi economici per disagio mentale	Sussidi economici, anche <i>una tantum</i> , ad integrazione del reddito di persone con disagio mentale.
F20	Contributi economici per persone senza dimora	Sussidi economici, anche <i>una tantum</i> , per persone senza dimora (es. buoni acquisto, contributi economici per alloggio, ecc.).
F21	Spese funerarie per cittadini a basso reddito	Sussidi economici finalizzati a garantire alle persone bisognose la copertura delle spese funerarie.
G	Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno)	
G1	Asilo Nido	Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni), finalizzato a promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e ad offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido pubblici, i micronidi, gli asili nido aziendali, le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia ("sezioni primavera") e i nidi integrati.
G2	Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	In questa categoria rientrano i servizi educativi realizzati in contesto familiare (nidi famiglia) e i servizi integrativi per la prima infanzia rivolti a bambini da 0 a 3 anni. <i>In particolare: spazi gioco per bambini dai 18 ai 36 mesi (max per 5 ore); centri per bambini e famiglie; servizi e interventi educativi in contesto domiciliare.</i>
G3	Centri diurni	Centri sociali di tipo aperto, che svolgono attività di sostegno, socializzazione e recupero per persone con disabilità, anziani, tossicodipendenti o altre persone con disagio sociale (senza dimora, persone con disagio mentale).
G4	Centri diurni estivi	Centri organizzati per attività ricreative, sportive, educative che si svolgono nel periodo estivo.
G5	Ludoteche / laboratori	Le ludoteche sono centri di attività educative e ricreative rivolte a bambini/ragazzi in età prescolare e di scuola dell'obbligo. I laboratori sono spazi attrezzati per l'integrazione di disabili, <i>anziani</i> o per bambini in difficoltà o <i>persone con disagio</i> .
G6	Centri di aggregazione/sociali	Centri di aggregazione per giovani e anziani nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e sportive, per un corretto utilizzo del tempo libero.
G7	Centri diurni per persone con disagio mentale	Centri sociali di tipo aperto, che svolgono attività di sostegno, socializzazione e recupero, rivolti in maniera specifica a utenti con disagio mentale.
G8	Centri diurni per persone senza dimora	Centri di accoglienza rivolti in maniera specifica a persone senza dimora, che possono offrire servizi quali: mensa, distribuzione abiti e medicinali, igiene personale, centro di ascolto, punto di ritrovo, segretariato sociale, eventuale presa in carico.
G9	Centri diurni per le altre categorie del disagio adulti	Centri di accoglienza che possono offrire servizi quali: mensa, distribuzione abiti e medicinali, igiene personale, centro di ascolto, punto di ritrovo, segretariato sociale, eventuale presa in carico.

G10	Centri per le famiglie	Il centro per le famiglie è un servizio a sostegno dello scambio d'esperienze tra famiglie con figli. Esso si configura come un contenitore e catalizzatore d'opportunità e di risorse della comunità, per l'assistenza "tra e alle famiglie". Il personale impegnato nel Centro ha solo un ruolo di regia, con il compito di coordinare e coadiuvare le attività, che sono svolte con il protagonismo attivo delle famiglie. Le attività di mediazione familiare e di sostegno alla genitorialità eventualmente organizzate nel Centro sono classificate nelle voci A5 e A6.
H	Strutture comunitarie e residenziali	
H1	Strutture residenziali	Strutture di accoglienza e pronta accoglienza atte a fornire servizi di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, prestazioni sanitario-riabilitative. Destinatari sono tutti i soggetti in condizioni di disagio. In questa categoria rientrano: gli alloggi con servizi per anziani e disabili, le case di riposo per anziani, le case famiglia (minori, anziani, disabili), i centri di accoglienza per immigrati e adulti in difficoltà, i centri di sollievo per famiglie, le comunità alloggio (anziani, disabili, adulti in difficoltà), le comunità di tipo familiare (minori, disabili), le comunità educative per minori, i gruppi appartamento (disabili, tossicodipendenti), gli istituti educativo-assistenziali per minori, i nuclei o moduli Alzheimer presso RSA per anziani, le residenze/alloggi protetti (anziani, disabili), le residenze sanitarie assistenziali (RSA) per anziani e disabili, le strutture polivalenti, le comunità e le strutture residenziali, le residenze sanitarie-riabilitative per disabili, le residenze per il reinserimento sociale dei tossicodipendenti, le comunità e i centri di riabilitazione, i servizi e le prestazioni residenziali (disabili, minori, tossicodipendenti, immigrati), le Comunità e i centri di pronta accoglienza (minori, adulti in difficoltà), le case di accoglienza per donne, anche con figli minori, vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale, i centri di accoglienza notturna.
H2	Centri estivi o invernali (con pernottamento)	Strutture comunitarie comprendenti le colonie, i campeggi, i centri ricreativi a carattere stagionale, i soggiorni climatici o termali.
H3	Area attrezzata per nomadi	Area di insediamento per nomadi dotata delle necessarie infrastrutture e dei servizi necessari a garantire il diritto alla abitazione stabile.
H4	Dormitori per persone senza dimora	Strutture residenziali che offrono servizi di accoglienza notturna compresi servizi igienici e distribuzione pasti (es. prima colazione).
H5	Strutture di accoglienza per persone senza dimora	Strutture residenziali di accoglienza a fronte di un progetto di integrazione sociale.
H6	Strutture residenziali per le altre categorie del disagio adulti	Strutture di accoglienza e pronta accoglienza atte a fornire servizi di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, prestazioni sanitario-riabilitative. Destinatari sono tutti i soggetti adulti in condizioni di disagio, ad esclusione dei senza dimora e delle altre categorie previste nelle apposite aree di utenza.
L	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	Attività di consulenza e di informazione sui servizi e sugli interventi sociali
L1	Segretariato sociale / Porta unitaria per l'accesso ai servizi	Servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.

L2	Centri di ascolto tematici	Servizio a bassa soglia per attività di primo ascolto, informazione e orientamento (es. senza dimora, persone che si prostituiscono, stranieri con problemi di integrazione, problematiche di disagio sociale).
L3	Sportelli sociali tematici (compreso informagiovani e sportello immigrati)	Attività di consulenza e orientamento per specifici target e aree di interventi sociali, compresa la tutela legale.
L4	Telefonia sociale per orientare e informare i cittadini sui servizi territoriali	Servizio di aiuto telefonico rivolto ai cittadini per orientare, informare e favorire la comunicazione con il sistema dei servizi territoriali.
M	Prevenzione e sensibilizzazione	
M1	Attività di informazione (campagne informative)	Interventi di informazione e di sensibilizzazione rivolti a tutti i cittadini, per favorire la conoscenza dei potenziali rischi sociali.
M2	Unità di strada per la prevenzione e l'informazione	Servizi continuativi finalizzati alla prevenzione del rischio erogati in situazioni che si svolgono in strada.
M3	Altre attività di prevenzione	Interventi di prevenzione di possibili forme di disagio dei cittadini, con lo scopo di assicurare un miglior livello di vita sul piano fisico ed emozionale.

PARTE SECONDA**NOMENCLATORE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI**

Codifica elaborata sulla base del DPCM del 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" con riferimento alle attività territoriali (Distretto, DSM e Dipartimento dipendenze).

CODICE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
A-SAN	Interventi del Distretto sanitario	
A1-SAN	Medicina di base e continuità assistenziale	E' l'assistenza medica di base che comprende attività e prestazioni di educazione sanitaria, medicina preventiva individuale, di cura e riabilitazione di primo livello e di pronto intervento. In particolare il pediatra è lo specialista per i minori d'età inferiore ai 14 anni. Comprende: - Medicina di base MMG e Pediatria di libera scelta n PLS - Continuità assistenziale
A2-SAN	Assistenza specialistica ambulatoriale	Interventi di assistenza specialistica che comprende visite, prestazioni, diagnostica strumentale e di laboratorio. L'attività viene svolta in regime ambulatoriale o a domicilio per le persone che a causa di gravi disabilità si trovano in condizioni di intrasportabilità.
A3-SAN	Assistenza protesica	L'assistenza protesica autorizza la fornitura di ausili tecnici, protesi, ortesi, l'assistenza riabilitativa e cura in favore di invalidi di guerra e categoria assimilate.
A4-SAN	Assistenza farmaceutica integrativa regionale (AFIR)	L'assistenza farmaceutica integrativa regionale provvede al rilascio di autorizzazione per prodotti destinati all'alimentazione particolare, presidi di assorbenza, stomie, cateteri e altri tipi di materiale di medicazione.
A5-SAN	Assistenza infermieristica domiciliare SID	Interventi di natura infermieristica a domicilio.
A6-SAN	Assistenza riabilitativa domiciliare SRD	Interventi riabilitativi a domicilio per il recupero o mantenimento dell'attività motoria.
A7-SAN	Assistenza oncologica e cure palliative	E' un servizio di assistenza oncologica in collaborazione con i MMG e il SID.
A8-SAN	Infermieristica di comunità	Servizio garantito da un infermiere che opera in uno o più Comuni con interventi di assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare in stretto contatto con servizi sanitari e sociali e le reti della comunità di riferimento.
A9-SAN	Unità di valutazione distrettuale (UVD)	E' un intervento multi professionale di valutazione su richiesta dei soggetti della rete sanitaria e sociale per la predisposizione integrata di un progetto personalizzato d'intervento.

A10-SAN	Equipe multidisciplinare territoriale per l'età evolutiva/disabilità	E' un intervento multi professionale di valutazione, che in collaborazione con il servizio di Neuopsichiatria Infantile, e su richiesta dei soggetti della rete sanitaria e sociale predispone un progetto personalizzato d'intervento nell'area dell'handicap e dell'età evolutiva (0-18 anni). Comprende: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione, diagnosi e interventi terapeutico riabilitativi per minori - Predisposizione di progetti personalizzati - Valutazioni psicodiagnostiche di controllo - Attivazione della Unità di valutazione distrettuale handicap/disabilità
A11-SAN	Consultorio familiare	E' un servizio distrettuale destinato alla tutela della salute fisica, psichica e sociale della donna, della coppia, dei minori e degli adolescenti. Comprende: <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza specialistica ambulatoriale ostetrico-ginecologica - Assistenza alla gravidanza e al puerperio - Educazione alla sessualità e procreazione - Assistenza alle coppie e alle donne che richiedono l'interruzione volontaria della gravidanza responsabile - Assistenza alle donne e alle coppie con problemi di sterilità - Assistenza alle donne per problematiche legate alla menopausa - Valutazione e sostegno delle capacità genitoriali - Assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia su tematiche di relazione familiare (separazioni/divorzi) - Consulenza nei percorsi di adozione e affido - Tutela delle famiglie immigrate con mediazione culturale
A12-SAN	Neuopsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza	E' una struttura operativa interdisciplinare che garantisce diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni) e dei disordini dello sviluppo (dimensione psicomotoria, cognitiva, intellettiva e relazionale).
B-SAN	Interventi dei Dipartimenti delle dipendenze	
B1-SAN	Alcologia	E' una struttura operativa che svolge attività di cura e riabilitazione delle persone con problemi alcol correlati e complessi, nonché interventi di prevenzione e di educazione alla salute.
B2-SAN	Servizio tossicodipendenze (Ser.T)	E' una struttura operativa che si occupa di persone con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti legali e illegali con prestazioni di supporto medico, psicologico e psicoterapeutico svolte in regime di ambulatorio che semiresidenziale.
B3-SAN	Servizio di prevenzione e trattamento del tabagismo	E' una struttura operativa che svolge attività di prevenzione, cura e riabilitazione ai fumatori di tabacco e della dipendenza da nicotina.

C-SAN	Interventi dei Dipartimenti di salute mentale	
C1-SAN	Centro di salute mentale	E' la struttura operativa del Dipartimento della salute mentale e opera territorialmente. Le principali prestazioni riguardano le consulenze specialistiche e i programmi terapeutici in sede ambulatoriale, visite domiciliari, terapie farmacologiche, diagnostica e psicodiagnostica, ricoveri in strutture protette e ospedali, interventi riabilitativi e di supporto a interventi assistenziali, inserimenti lavorativi, programmi di socializzazione, animazione, sostegno ai familiari e alle associazioni di volontariato e di auto-mutuo-aiuto, ecc.
C2-SAN	Centro per disturbi alimentari	E' una struttura operativa che svolge attività specialistica di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore di persone che presentano disturbi importanti della condotta alimentare (anoressia, bulimia, obesità, alimentazione incontrollata). Opera nel contesto della rete dei servizi aziendali, del territorio e delle reti sociali.
D-SAN	Interventi semiresidenziali e riabilitativi	
D1-SAN	Comunità diurna (Ser.T)	E' una struttura semiresidenziale che coinvolge persone, anche in regime di semilibertà o in alternativa alla detenzione, che seguono un programma riabilitativo psicosociale (unitamente ad attività sportive, laboratoriali, di vita quotidiana, ecc.
D2-SAN	Centri diurni CSM	Sono articolazioni delle unità operative territoriali del Dipartimento di Salute Mentale aperte durante il giorno e nelle quali si svolgono attività riabilitative, di socializzazione, di formazione, ecc. integrate con i programmi di cura.
D3-SAN	Strutture semiresidenziali per disabili ex art. 26, L. 837/1978	Sono strutture riabilitative che si riferiscono a servizi di accoglienza semiresidenziale di persone con diversi livelli di disabilità.
E-SAN	Interventi residenziali	
E1-SAN	Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	La RSA è una struttura residenziale sanitaria del distretto destinata a fornire assistenza continuativa di elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo in regime di ricovero.
E2-SAN	Ospedale di Comunità	E' una struttura residenziale protetta affidata ai Medici di Medicina Generale al fine di poter osservare e curare i propri assistiti.
E3-SAN	Alcologia residenziale	E' una struttura residenziale con posti letto di degenza dedicata a casi acuti ove si attuano progetti riabilitativi di disintossicazione e di disassuefazione e di cambiamenti degli stili di vita. Opera con il supporto del Dipartimento delle Dipendenze ed è previsto anche il coinvolgimento dei familiari dei parenti.
E4-SAN	Strutture residenziali e di ospitalità protetta	Sono strutture residenziali protette per persone in cura o trattamento psichiatrico con programmi di riabilitazione o in situazioni di crisi. Lo scopo è quello di supportare la persona e di favorire un'evoluzione positiva del progetto di cura e di vita. I programmi residenziali vengono disposti dalle équipe dei CSM.
E5-SAN	Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC)	Sono strutture sanitarie che accolgono persone in situazioni di emergenza e di urgenza, che fanno riferimento ai Centri di Salute Mentale. Fanno parte della rete dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale.

E6-SAN	Strutture residenziali per disabili ex art. 26, L. 837/1978	Sono strutture riabilitative che si riferiscono a servizi di accoglienza residenziale, temporanea o permanente, di persone con diversi livelli di disabilità.
E7-SAN	Strutture residenziali per malati terminali	Struttura residenziale di accoglienza e ricovero temporaneo ad alta complessità assistenziale in cui vengono curati i pazienti nella fase terminale della vita.